

memo

appunti per il cambiamento

«La storia in costruzione - il tempo presente, quello in cui viviamo noi - è piena di incertezze, di alternative e di biforcazioni, dove bisogna imboccare delle strade nuove senza sapere cosa c'è dietro la curva».

Federico Rampini

«La cultura è l'unico bene dell'umanità che, diviso fra tutti, anziché diminuire diventa più grande».

Hans Georg Gadamer

1. Obiettivi

Raccogliere dalla viva voce di autorevoli rappresentanti dei diversi campi del sapere una serie di “contributi alla conoscenza” (informazioni, interpretazioni, narrazioni, visioni) legati alla Pandemia da Covid-19. Preziosi contenuti da organizzare ed editare, per singole “voci” o ampi approfondimenti tematici, in una sorta di Enciclopedia Multimediale dell’Era Covid-19.

Gli ambiti di approfondimento saranno, in primo luogo, quelli maggiormente interessati, sia direttamente che indirettamente, dagli effetti devastanti della pandemia: la sanità, l’economia, ma anche la formazione, l’informazione, il tessuto sociale.

Negli intenti dei promotori dell’iniziativa, i diversi interventi andranno a costituire le tessere di un grande mosaico interdisciplinare concepito come ideale collettore di conoscenze, intuizioni, previsioni, idee, progetti per il futuro capaci di aiutare la comunità scientifica e la società civile tutta ad affrontare con maggior consapevolezza e strumenti più adeguati gli anni a venire.

Indipendentemente dagli argomenti o dalle problematiche di volta in volta affrontati, nella trattazione degli stessi si cercherà di tenere in considerazione almeno tre distinti momenti della crisi: *prima* (eravamo pronti?), *durante* (cosa è stato fatto?) e *dopo* (le nuove “buone” pratiche saranno in grado di scongiurare il ripetersi di errori passati? sapremo fare tesoro della “lezione” che, nostro malgrado, gli aventi ci hanno impartito, cogliendo l’occasione per ripensare gli attuali modelli di sviluppo?).

Auspicabilmente, tutti i temi dovrebbero venir affrontati a due diversi livelli di complessità: uno più “divulgativo”, rivolto alla popolazione (con particolare attenzione al mondo della scuola e dell’università) e un altro più tecnico/scientifico, destinato a persone con un più robusto *background* sull’argomento.

Una selezione dei materiali raccolti potrà infine confluire in un unico prodotto di montaggio, quale un film documentario o altro.

2. Caratteristiche

Un *work in progress*, a disposizione di tutti, che sfrutti le potenzialità comunicative e di diffusione del pensiero delle tecnologie digitali, offrendo una serie di contenuti originali ad alto tasso di *intermedialità*, ovvero capaci di adattarsi a strumenti di veicolazione diversi.

3. Gli esperti/ Gli informatori

Saranno costituiti da persone di indubbio valore scientifico, in forze all'Università di Udine o operanti nella società civile regionale (esperti nei campi più disparati: giornalisti, rappresentanti delle forze dell'ordine, della Protezione civile, politici, industriali, ecc.).

4. Modalità di raccolta dei contributi

Tutte le testimonianze, le interviste e i confronti, concordati con adeguato anticipo dal gruppo di lavoro con gli interessati, fatte salve occasioni determinate da cause di forza maggiore verranno registrate *in presenza*, con ripresa monocamera (testimonianze) o pluricamere / sistema di regia mobile televisiva (interviste e confronti).

Luoghi delle riprese potrebbero essere, per le testimonianze, gli abituali ambienti di lavoro dell'intervistato, per le interviste domanda/risposta e i confronti a più voci, set di tipo televisivo da allestirsi a Palazzo Antonini-Maseri, utilizzando, a seconda delle occasioni, sia gli spazi interni che il parco antistante.

Le interviste e le testimonianze da raccogliere verranno programmate e predisposte da una Redazione (cui prenderanno parte, oltre agli ideatori e coordinatori del progetto, i prof. Bresadola, Robiony e Rossitti, una serie di collaboratori stabili, un gruppo di studenti, consulenti *ad hoc* per i singoli *focus*) e registrate da una troupe professionale diretta dal prof. Marco Rossitti (direttore del Laboratorio ReMoTe dell'Università di Udine, che curerà in prima persona la regia e il montaggio dei filmati).

Le interviste potranno essere ugualmente predisposte e condotte da uno o più colleghi dell'intervistato (non necessariamente, o quantomeno non tutti, appartenenti allo stesso settore scientifico-disciplinare dell'informatore), da un giornalista o da un gruppo di studenti dell'ateneo udinese coordinati da un docente.

Singoli argomenti o parole chiave potranno essere approfonditi ponendo una serie di quesiti diversi allo stesso informatore, altre volte riproponendo lo stesso quesito a persone dalle competenze, esperienze e prospettive disciplinari diverse, editando quindi i loro contributi in rapida successione (tecnica detta "a buccia di cipolla").

Ogni qualvolta sarà possibile, le testimonianze/interviste saranno corredate di filmati, fotografie, ricostruzioni/simulazioni di casi, situazioni, esperienze.

Vittorio Bresadola
DAME

Massimo Robiony
DAME

Marco Rossitti

DIUM